

Lo schermo dell'arte promuove la campagna di raccolta fondi

**ARTISTS' FILM ITALIA RECOVERY FUND**

**per sostenere la produzione di opere video originali di artisti italiani o residenti in Italia under 35**

**<https://www.gofundme.com/f/artistsfilmitaliarecoveryfund>**



Adrian Paci, Centro di permanenza temporanea, 2007, Courtesy the artist, Peter Kilchmann Gallery, Zurich, kaufmann Repetto, Milano, New York

**Alla campagna, aperta sulla piattaforma Gofundme fino al 15 giugno 2020, seguirà la pubblicazione di un bando pubblico per finanziare uno o più progetti selezionati da una giuria formata da Leonardo Bigazzi, Lucrezia Calabrò Visconti, Sarah Cosulich, Lorenzo Giusti e Andrea Lissoni.**

**Un'edizione di ciascuna delle opere video prodotte sarà donata alla collezione permanente della GAMEC- Galleria di Arte moderna e contemporanea di Bergamo, istituzione del territorio italiano più colpito dall'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19.**

***“Promuovere e sostenere i giovani artisti è uno degli obiettivi fondanti dell’attività de Lo schermo dell’arte. Era necessario reagire a questo momento di crisi profonda proponendo un modello alternativo di produzione in grado di garantire risorse immediate e concrete agli artisti. Questo fondo serve a far ripartire progetti che si sono interrotti a causa dell’emergenza ridando prospettiva e fiducia agli artisti”***  
**Leonardo Bigazzi, curatore Artists’ Film Italia Recovery Fund e Lo schermo dell’arte**

**Artists’ Film Italia Recovery Fund è realizzato anche grazie al contributo di Fondazione CR Firenze nell’ambito di “PARTECIPAZIONE CULTURALE”.**

Firenze, 20 maggio 2020

L’Italia è uno dei paesi più colpiti dalla pandemia causata dal COVID-19 e il suo settore culturale è in piena emergenza. E mentre in molti altri paesi europei si moltiplicano le iniziative pubbliche e private di supporto economico agli artisti, **l’Italia è ancora ferma.**

L’arte è valore fondante della nostra identità nazionale, testimonianza irrinunciabile del presente e parte vitale della nostra economia. Da sempre lo sguardo degli artisti ci ha aiutato a comprendere i momenti più complessi dell’esperienza umana. Le loro opere in questi mesi di isolamento hanno portato conforto a molti di noi. Abbiamo capito che senza l’arte si può sopravvivere, ma non si vive. **Perché l’arte nutre l’anima.**

Per reagire a questo periodo di grave difficoltà e alla mancanza di sostegno al settore, **Lo schermo dell’arte**, associazione culturale no-profit che lavora sulle relazioni tra cinema e arte contemporanea, **lancia una campagna di raccolta fondi** e si fa promotore di una **rete solidale di persone e istituzioni** per sostenere la produzione di opere video originali di giovani artisti italiani o residenti in Italia. La campagna, lanciata quasi una settimana fa con 20 adesioni tra istituzioni e associazioni italiane e internazionali che supportano l’iniziativa, **ne conta ad oggi oltre 40:**

AlbumArte, Art House, Blitz Valletta, La Casa Encendida, CASTRO, Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, Club GAMeC, Collection von Kelterborn, Collective, Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee Madre – Museo d’arte contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Palazzo Strozzi, FRAC Bretagne, FST-Fondazione Sistema Toscana, GAMeC - Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, Han Nefkens Foundation, ICA Milano, In Between Art Film, Institute of Contemporary Art, Kunsthalle Basel, LOOP Barcellona, MACRO — Museo di Arte Contemporanea di Roma, MAMbo - Museo d’Arte Moderna di Bologna, MAN\_Museo d’Arte Provincia di Nuoro, Manifattura Tabacchi, MART - Museo d’arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, MYmovies, nctm e l’arte, NERO, Palazzo Grassi - Pinault Collection, La Quadriennale di Roma, Radio Papesse, Senzacornice, Seven Gravity Collection, Triennale di Milano, Tromsø Kunstforening

### **Perché le immagini in movimento?**

Perché più di ogni altro medium artistico, questo linguaggio ha dimostrato di avere la capacità di superare i limiti dello spazio espositivo sfruttando la mediazione delle tecnologie digitali a nostra disposizione.

Gli artisti che lavorano con il linguaggio video sono quelli che maggiormente dipendono da sostegni pubblici, commissioni istituzionali e mecenatismo privato, e possono contare su un mercato molto limitato delle loro opere.

Inoltre, la realizzazione di un'opera video è il risultato di un **processo collettivo** che coinvolge oltre all'artista altre figure professionali come ad esempio assistenti di studio, curatori, produttori, tecnici audio/video, operatori, scenografi etc.

Sostenere gli artisti oggi vuol dire quindi tutelare un'intera filiera che ruota intorno alla loro visione, e poter offrire nuovi contenuti a musei e istituzioni no-profit con progetti che si erano interrotti a causa della crisi.

**Il 15 giugno 2020, al termine della campagna**, sarà lanciato un **bando pubblico** in cui gli artisti saranno invitati ad inviare un progetto per la produzione di un'opera video originale. Saranno privilegiati quei progetti che sono stati interrotti a causa della crisi, o idee nate in questi mesi critici in grado di approfondire le questioni più urgenti del nostro tempo.

Il 100% dei fondi raccolti dalla campagna sarà assegnato a uno o più artisti selezionati da una giuria composta da: **Leonardo Bigazzi**, curatore Lo schermo dell'arte e Artists' Film Italia Recovery Fund, **Lucrezia Calabrò Visconti**, curatrice indipendente, **Sarah Cosulich**, Direttore artistico La Quadriennale di Roma, **Lorenzo Giusti**, direttore GAMeC-Bergamo, **Andrea Lissoni**, direttore artistico Haus Der Kunst, Monaco di Baviera.

**Il budget minimo** assegnato a ciascuna produzione sarà di 5.000 euro fino a un massimo di 10.000 euro inclusa la fee per l'artista. L'importo attribuito sarà deciso dalla giuria sulla base dei fondi disponibili e delle necessità economiche delle singole proposte.

**Le opere vincitrici** saranno presentate allo Schermo dell'arte Film Festival nel 2021 e in istituzioni e Festival nazionali e internazionali. Un'edizione di ciascuna delle opere video prodotte grazie a questa campagna sarà donata alla collezione permanente della GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Una scelta che, oltre a incrementare il patrimonio pubblico italiano, intende supportare un'istituzione del territorio con il più alto numero di vittime causate dal virus nel nostro paese.

### **Lo schermo dell'arte, promotore della campagna**

Fondato a Firenze nel 2008, Lo schermo dell'arte è un progetto unico in Italia dedicato a esplorare e promuovere le relazioni tra cinema e arte contemporanea. Si sviluppa nel corso dell'anno con anteprime, eventi speciali, mostre, progetti di produzione, distribuzione e formazione. Nei suoi dodici anni di attività ha lavorato con oltre 300 tra artisti e registi e più di 50 istituzioni di tutto il mondo. Grazie al suo archivio di oltre 1000 titoli, Lo schermo dell'arte organizza regolarmente programmi di film d'artista e sull'arte contemporanea.

Questa campagna riflette uno degli obiettivi centrali dell'attività de Lo schermo dell'arte: la promozione e il sostegno delle giovani generazioni di artisti. Progetti come VISIO European Programme on Artists' Moving Images (2012-) e Feature Expanded (2015-) hanno reso Lo schermo dell'arte una piattaforma di confronto e di ricerca riconosciuta a livello internazionale.

Lo schermo dell'arte è sostenuto da Regione Toscana, Comune di Firenze e Fondazione CR Firenze.

**Press contact:** Studio Ester Di Leo | Firenze | +39 055 223907 | +39 3483366205  
[ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it)